



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Provincia di Fermo (FM)
Servizio Pianificazione Ecologia
provincia.fermo@emarche.it

E.p.c. A

Comune di Fermo
protocollo@pec.comune.fermo.it

Comune di Porto Sant' Elpidio
pseprotocollo@postecert.elpinet.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

16/01/2025
20/05/2025
11/07/2025

n.

771
8852
12722

Class. 34.43.01/130/2021

Prot. Sabap del

20/01/2025
22/05/2025
14/07/2025

n.

671
7455
10443

Oggetto: **COMUNE DI FERMO (FM) – COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO (FM) - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (VIA) - D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 19 e s.m.i.- art. 4 della L.R. n. 11/19 e s.m.i. recanti "Disposizioni in materia di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)" - "Realizzazione della Bretella di collegamento Lungotenna da loc. San Marco nel Comune di Fermo a svincolo A14 Porto S. Elpidio, ubicato in località San Marco/casello A14 dei Comuni di Fermo – Porto Sant'Elpidio".**

Conferenza dei Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14-ter L. n. 241/90 - Rinvio 1° seduta CdS sincrona per il giorno 22 Luglio 2025 alle ore 10.00

Quadro normativo di riferimento: Tutela ex art. 142 D. Lgs. 42/2004, comma 1 lettera c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Trasmissione parere

Autorità procedenti: Comune di Fermo – Comune di Porto Sant’Elpidio

Autorità competente: Provincia di Fermo

Responsabili del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Valeria Angelini (per il territorio di Fermo); Arch. Emanuele Barigelli (per il territorio di Porto Sant’Elpidio)

In riscontro alla richiesta pervenuta il 16/01/2025 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 20/01/2025 al n. 671, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto, e alle successive integrazioni richieste da questa Soprintendenza con nota n. 1868 del 11/02/2025, pervenute il 20/05/2025, ed acquisite agli atti d'Ufficio in data 22/05/2025 con prot. 7455;

Preso atto della trasmissione della documentazione integrativa pervenuta il 11/07/2025 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 14/07/2025 al n. 10433 con la quale viene comunicato anche il Rinvio della I° seduta CdS sincrona per il giorno 22 Luglio 2025 alle ore 10.00;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 ss.mm.ii. recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art.10 della Legge 6 Luglio 2002, n.137”, di seguito denominato Codice;

Considerato che la presente verifica di assoggettabilità a VIA riguarda *la realizzazione di una Bretella di connessione di 1800m dalla SP 204 Lungotenna (S. Marco) al casello A14 di Porto S. Elpidio con attraversamento del fiume Tenna*;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta, scaricabile dal sito web della Provincia di Fermo al seguente link: <https://www.provincia.fermo.it/via/procedimenti/realizzazione-della-bretella-di-collegamento-lungotennada-loc-san-marco-nel-comune-di-fermo-a-svincolo-a14-porto-s-elpidio> e le successive integrazioni;

Considerato che il progetto “rientra nell’ambito del più ampio intervento di riorganizzazione della viabilità con l’obiettivo di garantire un rapido ed efficace collegamento della città di Fermo (e dell’entroterra fermano) con il casello autostradale di Porto Sant’Elpidio. In particolare, occorre tenere in considerazione l’indispensabile funzione di comunicazione che la nuova strada di progetto svolgerà tra il nuovo polo ospedaliero e il sistema infrastrutturale provinciale e interprovinciale futuro.”;

Visto che l’intervento in oggetto ricade nell’ambito di tutela integrale dei corsi d’acqua disciplinato dal P.P.A.R. all’art.28;

Preso atto che i lavori di ammodernamento della Strada Provinciale n. 204 – Lungotenna in variante al vigente PRG stabiliti nell’Accordo di Programma da approvare ai sensi dell’art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed dell’art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92, sono esenti dall’applicazione delle tutele definitive del PRG, ai sensi dell’art. 60 c. 3c) delle NTA del P.P.A.R.;

Considerato che sull’area in oggetto insiste un vincolo di tutela paesaggistica *ope legis* ex art. 142, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici, morfologici e ambientali del sito in relazione alla presenza del fiume Tenna e del fosso delle Paludi;

Visto che l’intervento ricade nell’Ambito F1 – Fermo e la Vallata del Tenna, così come definito dal P.P.R.;

Tenuto conto che tra i punti di debolezza elencati nell’analisi SWOT allegata ai documenti preliminari di suddetto piano per l’ambito in oggetto è indicata la “Massiccia infrastrutturazione che ha stravolto le aree di foce dei Fiumi Tenna ed Ete Vivo, sia nei punti di sbocco al mare che nelle fasce di pertinenza fluviale retrostanti, con aggravamento delle già critiche condizioni di rischio idrogeologico (Rischio esondazione R4 fissato dal PAI)” mentre tra i punti di forza è menzionata la permanenza di una “Rete viaria interna che collega gli insediamenti di crinale seguendo ancora gli antichi tracciati posti lungo la struttura della maglia poderale”;

Considerato che la realizzazione della bretella aggrava la pressione infrastrutturale alla foce del Tenna;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Considerato inoltre che tale opera introduce un “segno” territoriale che interrompe il reticolo dei tracciati interpoderali configurandosi dunque come elemento estraneo rispetto alla struttura del territorio;

Considerata l’interferenza che si verrebbe a creare con il fosso delle Paludi;

Preso atto delle soluzioni di progetto proposte e le opere di mitigazioni che risultano carenti;

Questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, ai sensi di quanto disposto dall’art. 26 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. ritiene che l’intervento **non debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.**

Tuttavia considerato che

- la realizzazione della Bretella comporterebbe un impatto rilevante sul reticolo idrografico, in particolare in relazione alla costruzione del ponte alla foce del Tenna e della rotatoria in contrada San Marco, in corrispondenza del tracciato del Fosso delle Paludi.
- L’intervento determina inoltre una modifica sostanziale alla morfologia del territorio agricolo e alla continuità dei tracciati interpoderali.

L’intervento **dovrà essere adeguato** alle seguenti prescrizioni al fine di contenere l’impatto dell’opera sul contesto ambientale e paesaggistico:

- *Aumentare le opere di mitigazione a verde previste, in particolare la parte arbustiva vada estesa anche alle scarpate dei tratti in rilevato al fine schermare la nuova opera rispetto al contesto, le alberature dovranno essere disposte in modo organico e non in singolo filare al fine di non creare geometrie troppo rigide, le essenze dovranno essere autoctone e provenienti da vivai certificati;*
- *Venga garantito il corretto attecchimento delle essenze poste a dimora e venga effettuato tutto quanto necessario al loro mantenimento, ivi comprese le manutenzioni;*
- *Si studi una diversa collocazione della Rotatoria (Fosso delle Paludi) prevista all’imbocco della bretella in contrada San Marco, prevedendone lo spostamento ad Ovest del tracciato del Fosso, nel campo limitrofo, ed evitando così l’interferenza con l’alveo, sul quale andrebbe mantenuto l’attraversamento esistente, in considerazione del fatto che la problematica segnalata relativamente al passaggio a cielo aperto all’interno dell’isola centrale non è stata risolta, anche l’elaborato fornito a integrazione risulta errato poiché graficamente il fosso non è indicato seppur la posizione della nuova rotatoria è chiaramente sopra di esso;*
- *La struttura del ponte sul fiume Chienti dovrà avere una finitura opaca nelle cromie della scala delle terre (no bianco);*
- *I punti di raccordo stradale tra la vecchia e nuova viabilità dovranno essere opportunamente mitigati al fine di favorire l’integrazione al contesto ambientale e paesaggistico dell’area di intervento con opere di sistemazione a verde;*
- *Dovranno essere adottate misure di mitigazione che saranno adottate durante i lavori, e tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre gli impatti sulle componenti del paesaggio, comprese quelle percettive (la produzione e la propagazione di polveri, emissioni acustiche etc.). Dovranno essere adottate le misure più idonee atte a ridurre al minimo possibile effetti negativi sulle preesistenze;*
- *Le zone interessate da movimenti di terra e/ o scavi/ riprofilatura versanti, inclusa l’area di cantiere, aree di passaggio, piazzole per l’accatastamento materiali dovranno essere adeguatamente risistemate nello state ante operam;*
- *Siano evitate parti in c.a. a vista, prevedendo opportune opere di mitigazione visiva, sia tramite l’impiego di opportune finiture (es. intonaco e tinteggiatura nella gamma delle terre; calcestruzzo additivato con pigmenti naturali afferenti alla gamma delle terre; ecc.), sia tramite l’impianto di vegetazione autoctona;*
- *Per tutte le opere di arredo urbano - protezioni laterali, barriere guard rail, griglie, tombini, parapetti, graticce – si prediliga l’impiego di materiali in assonanza con il paesaggio naturale circostante e a basso impatto visivo, in particolare i materiali dovranno essere non riflettenti e nelle cromie delle gradazioni del verde o delle terre, o corten;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- *Le soluzioni progettuali definitive dovranno essere condivise con la Soprintendenza ABAP e verificate anche attraverso la predisposizione di fotoinserti, in particolare si realizzino diverse viste della nuova rotatoria e del nuovo ponte sul fiume Chienti;*

Ulteriori prescrizioni potranno essere espresse in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

EB/VA_21.07.2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it